A photograph of a nuclear power plant at dusk or dawn. Several large, cylindrical cooling towers are visible, with white steam or smoke rising from them against a dark, cloudy sky. The foreground shows some industrial structures and pipes, including a prominent red pipe. The overall scene is dimly lit, with the primary light source being the ambient light of the twilight.

DDL GOVERNO: DOPO DUE REFERENDUM UN'ACCELERAZIONE SUL RITORNO DEL NUCLEARE

Mario Agostinelli Novembre 2025

CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO

alcuni quesiti

COME MAI IN ITALIA SI PENSA AD UNA NUOVA STAGIONE NUCLEARE MENTRE SEMBRA CHE NEL MONDO IL NUCLEARE ABBIASSUNTO UN RUOLO MARGINALE?

Quale è l'urgenza climatica, da Parigi a Belem, per una transizione energetica entro 1,5°C?

Siamo ancora in tempo per il nucleare? (competenze, capacità produttiva, manodopera specializzata, quadro normativo, Enti di controllo...) o dovremmo rivolgerci fuori Italia?)

E' L'IA IL TRAINO? (SMR, AMR E API 1000)/ (BIG TECH E DATA CENTER)

In un contesto rinnovabile l'atomo è realmente necessario per la transizione?

Siamo informati per una decisione partecipata e consapevole anche a livello locale?


DOMANDE FREQUENTI SOTTOPOSTE ALL'IA

- - le scorie sono poche.
- - non ha senso preoccuparsi.
- - sono più le scorie radioattive sanitarie che aumentano sempre di più.
- - costruire delle camere antiradiazioni come negli altri stati.
- - sono problemi ingigantiti dai verdi.

RISPOSTE DI CHAPTGPT 4.0

- **FALSO:** Anche se i rifiuti possono sembrare quantitativamente limitati, la loro pericolosità e il lungo periodo di decadimento radioattivo li rendono allo stato attuale pericolosi e ingestibili.
- **FALSO:** Ignorare il problema non farà altro che peggiorarlo nel lungo periodo.
- **VERO:** L'industria sanitaria produce scorie radioattive. La gestione di queste scorie è essenziale per garantire la sicurezza. Ma l'ordine di grandezza è di vari ordini inferiore.
- **VERO:** camere antiradiazioni aiutano a gestire i rifiuti radioattivi e garantire una protezione agli operatori e al pubblico. Ma non sono sufficienti a garantire da un incidente come Chernobyl.
- **FALSO:** la preoccupazione per la gestione delle scorie radioattive è ben fondata su dati scientifici . Le implicazioni per la salute pubblica e l'ambiente sono reali e meritano attenzione.

LE RISPOSTE DEL GOVERNO SUL RITORNO DEL NUCLEARE

- Definire il processo di fissione «sostenibile» solo in rapporto alla CO₂.
- Ipotizzare impianti di nuova generazione senza rischio.
- Non considerare depositi sicuri per le scorie.
- Centralizzare le decisioni di insediamento senza un percorso democratico
 - (Esecutivo e MASE senza Parlamento, Regioni e Comuni).
- Ritardare gli obiettivi UE del Green Deal (il che apre alleanze a destra in Europa)
- Tener conto della spinta al riarmo coinvolgendo anche il Ministero della Difesa e partecipare come Fincantieri e Leonardo.
- Non imprimere una politica industriale al paese orientata verso rinnovabili e occupazione  (sciopero generale del 12 Dicembre)

L'ACCELERAZIONE INCONTRASTATA DELLA LEGISLAZIONE SULL'ATOMO

Il **28 febbraio 2025**, il Consiglio dei Ministri italiano ha approvato un disegno di legge delega che consente al Governo di regolamentare la produzione di energia nucleare «sostenibile».

Il **30 luglio 2025** la conferenza unificata del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Regioni e Province ha espresso a maggioranza parere positivo allo schema di legge delega.

Il **2 ottobre 2025** il Consiglio dei Ministri approva in via definitiva il disegno di legge delega sul «nucleare sostenibile», che mira a creare un quadro giuridico e operativo per il ritorno della produzione di energia nucleare nel nostro Paese dopo i due referendum del 1987 e 2011.

- **Tecnologie di riferimento ad oggi nemmeno prototipizzate:
«Reattori di IV generazione e SMR (Small Modular Reactors) e AMR (Advanced Modular Reactors)»**





Ricapitoliamo : Referendum Antinucleari in Italia

1° referendum nel 1987 dopo Cernobyl
(Affluenza **65.12%** 80,57% Si 14,96% No)

2° referendum nel 2011 dopo Fukushima (ve lo ricordate?)
(Affluenza **54,79%** 94,05 Si 5,95% No)

Interessante la ripresa delle Motivazioni di Berlusconi per il rilancio del nucleare:

Indipendenza da petrolio, gas e carbone

Energia pulita e sostenibile

Riduzione dei costi dell'energia per famiglie e imprese
Tecnologia avanzata, affidabilità e sicurezza, (impianti di terza generazione)

Collaborazione internazionale: accordo con la Francia per la costruzione di centrali nucleari in Italia

Referendum del 1987 contro il nucleare è ormai "storicizzato" e superabile



VIZI DI INCOSTITUZIONALITA' ?

ABROGAZIONI REFERENDUM 2011

DL 25/6/2008, n. 112

Art. 7, comma 1, lettera d):

'realizzazione nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia nucleare'

Legge 23/7/2009, n. 99, art. 10, comma 5:

'ripresa del programma nucleare nazionale'

QUINDI E' POSSIBILE
TORNARE AL NUCLEARE???

PUNTI CHIAVE DDL PICCHETTO FRATIN

- il **Min. dell'Ambiente** assume dal centro l'autorizzazione degli impianti superando eventuali ostacoli locali di **Regioni e Comuni**.
- Il titolo abilitativo incorpora **varianti urbanistiche**, dichiarazioni di pubblica utilità fino a vincoli per **l'esproprio**.
- Gli **operatori privati** saranno responsabili di tutti gli oneri economici e ambientali, inclusa la disattivazione degli impianti e la gestione dei rifiuti radioattivi, **senza costi per lo Stato (!)**
- Sono stanziati **fondi pubblici per "campagne informative nazionali e consultazioni capillari per le popolazioni interessate, integrate nei procedimenti autorizzativi"**.
- il Programma Nazionale viene definito con la **società Nuclitalia** – costituita da **Enel, Ansaldo Energia e Leonardo** – “a coordinare la filiera italiana delle tecnologie di nuova generazione”.

ARTICOLO 9 COSTITUZIONE: L'AMBIENTE NON È PIÙ SOLO OGGETTO DI LEGGI ORDINARIE, MA HA VALORE COSTITUZIONALE.

- ART. 9 introdotto nel 2022 : Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche **nell'interesse delle future generazioni**.
- Viene sancito un principio di responsabilità verso le generazioni future: le scelte di oggi devono garantire diritti e risorse anche a chi verrà dopo. Qualsiasi progetto (es. reattori nucleari) deve dimostrare **assenza di impatti irreversibili su ambiente, paesaggio, biodiversità**.
- Ne consegue che ogni progetto che comporti la produzione di scorie o rifiuti radioattivi dovrebbe dimostrare, in modo scientifico, certo e documentato, che tali materiali non produrranno **impatti negativi sull'ambiente, sulla biodiversità e sulla salute** delle generazioni future, incluso il decommissioning delle centrali.

ATTI E ACCORDI POLITICI IN CAPO AD ORGANI ESECUTIVI SENZA VINCOLI

- il [presidente della Regione Lombardia](#) e il [ministro dell'Ambiente](#) hanno sottoscritto accordi di cooperazione sul nucleare con interlocutori internazionali: con Rafael Grossi, direttore generale IEA e con il Segretario all'Interno degli Stati Uniti, Doug Burgum.
- Sono atti ufficiali, presentati alla stampa come iniziative per “rafforzare la cooperazione in materia di sicurezza energetica”, ma che nella sostanza mirano a «[riaprire la strada al nucleare di nuova generazione](#)», definito «sicuro e sostenibile».
- Il loro peso politico risulta significativo ma improvvido, perché promossi in [assenza di un mandato popolare](#) e in contrasto con quanto espresso dai cittadini nei [referendum del 1987 e del 2011](#).

QUESTIONI DI FONDO

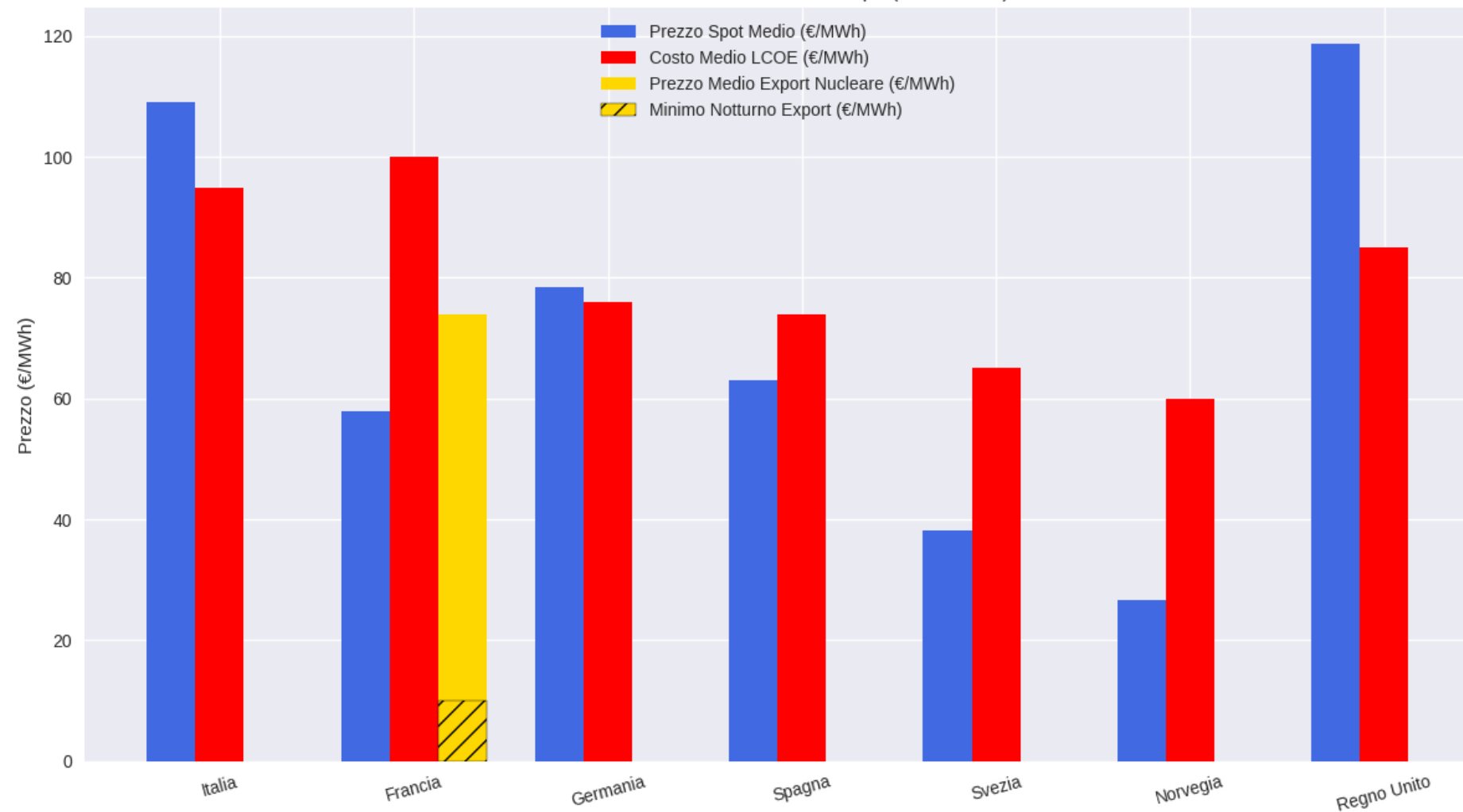
- L'energia nucleare, sia civile che militare, è intrinsecamente **ostile alla vita, al sostentamento nel tempo della biosfera** e comporta **rischi democratici** che non possono essere completamente eliminati (**Jungk**)
- Un sistema territoriale e decentrato (democratico) sfrutta **filieri e cicli locali** (rinnovabili) e punta **all'autonomia energetica**. Il nucleare no.
- La tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi va perseguita nel tempo e nello spazio. **Dalla geopolitica alla biosfera.**
- Le **scorie radioattive** prodotte nei reattori non sono ad oggi confinabili in depositi sicuri e non contemplan tempi «umani». ➡ La Storia...
- Il **rischio radioattivo** è una probabilità non rimossa (IV Gen.?)
- Dove collocare 100 SMR con **piani d'emergenza** adeguati sull'intero territorio nazionale?

IL NUOVO NUCLEARE E'ECONOMICAMENTE COMPETITIVO?

- Il **costo** dell'Uranio è in continua crescita, proviene tutto da fuori UE e le sue riserve non sono affatto abbondanti
- Gli SMR non sono attivabili prima di 15 anni, mentre le centrali nucleari da oltre 1 GW si costruiscono in un lasso di tempo non compatibile con **l'urgenza climatica**.
- Il prezzo dell'elettricità di nuove centrali è **aumentato del 46%** da 123 \$/MWh nel 2009 a **180 \$/MWh** nel 2023.
- Per gli **SMR** (tutt'ora non esistenti) la previsione di costo sull'intero ciclo si aggira attorno a **180-260 euro a MWh** (per Pichetto **50€/MWh!!**) . Il LCOE nel 2025 per **nuovo nucleare**: è di **123 €/MWh**; per **Eolico offshore**: **50 €/MWh**; per **Eolico onshore** **43 €/MWh**; per **Solare** **46 €/MWh**.
- L'erogazione di potenza dei reattori **non è flessibile** e adattabile nel tempo
- **QUANTO AUMENTERANNO LE BOLLETTE CON IL NUCLEARE?**

OBIEZIONE: PERCHE' IL NUCLEARE FRANCESE IMPORTATO RISULTA COMPETITIVO?

Confronto Prezzi Elettricità in Europa (2024–2025)




Perché la Francia esporta energia a prezzi bassissimi?

Le centrali nucleari non sono flessibili: non si possono spegnere e riaccendere facilmente come una turbina a gas

Di notte, la domanda interna cala drasticamente, ma la produzione nucleare continua. Per evitare sovraccarichi o sprechi, la Francia esporta l'energia in eccesso, spesso a prezzi simbolici o negativi (pagando per liberarsene). Le aziende che vendono energia ne approfittano ma è più una necessità della Francia che una necessità dell'Italia che potrebbe continuare la produzione notturna a gas o da accumuli in rete

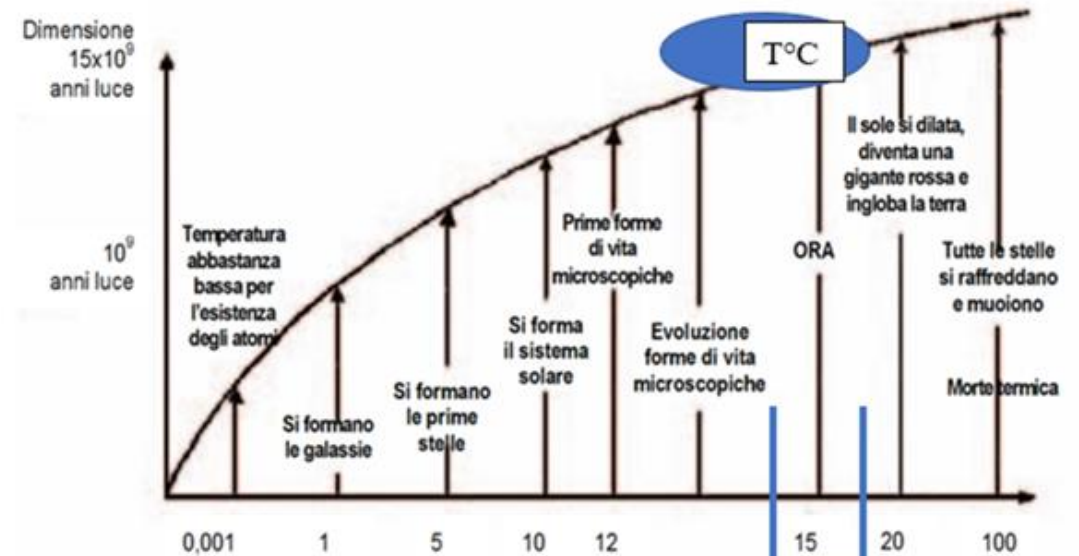
SIAMO INTERCONNESSI, «POLVERE DI STELLE» (FRANCESCO E LA LAUDATO SI')

- **Francesco** non tratta la natura semplicemente come una "riserva di energia". Ha uno sguardo sicuramente più lungo. Con riferimento al Big Bang, colloca temporalmente la funzione delle quattro forze fondamentali (**nucleare forte e debole, elettromagnetismo e gravità**) nella successione delle cosmogenesi che hanno portato l'Universo alla nascita e alla conservazione della **vita**. Coglie quanto gli **ordini di grandezza** di queste forze siano profondamente differenti tra loro, ma non più compatibili con l'interconnessione del vivente che regola la salute della biosfera. La vita, nata in tempi più recenti, è più **esposta e vulnerabile a fusioni, fissioni, combustioni**. Sono la **radiazione solare e la gravità** che muovono vento e acqua, oltre al calore conservato nella terra e nell'atmosfera (geotermia) , a decidere dell'integrità e del futuro della nostra specie.  RINNOVABILI!!

RINNOVABILI vs FOSSILI O FISSILI

Le fonti energetiche prodotte miliardi o milioni di anni fa, se trasformate al momento, portano con sé **conseguenze tanto maggiori quanto più si sono formate lontane nel tempo**: rilasciano scorie come CO₂ o rifiuti radioattivi che permangono per tempi di smaltimento tanto più lunghi o «perenni» quanto più «densa» è la fonte. In sostanza, esiste una correlazione diretta tra la densità energetica di una fonte e il tempo di rilascio dei suoi effetti. Le energie fossili richiedono **decenni** per lo smaltimento dei **gas climalteranti**, mentre quelle **nucleari** necessitano persino di **centinaia di migliaia di anni**. Da ciò si può concludere che una biosfera sostenibile sul nostro pianeta può permanere e progredire solo se facciamo uso di fonti energetiche **rinnovabili** e di un sistema di relazioni e consumo **sobrio** e compatibile.

La teoria dell'evoluzione cosmica e la collocazione temporale delle fonti energetiche solare, fossile nucleare

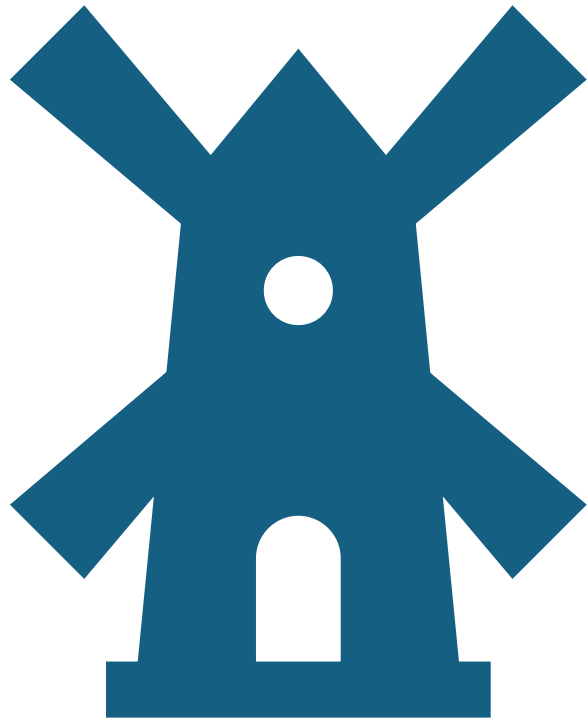


Fonte: Barrow J., 2000.

Nucleare forte e debole; fissione elettromagnetismo sole
gravità chimica petrolio vita

NUCLEARE DEMOCRAZIA E PACE

- Il nucleare non è solo una tecnologia energetica: è un modello di potere che presuppone una **verticalità decisionale**, con una **democrazia** che è solo consultiva e mai diffusa (Stato e Repubblica) >>>> Referendum , autonomie locali.
- La soglia di **rischio** per essere “gestita” chiede più sorveglianza e **meno democrazia**.
- C’è **continuità tra civile e militare**. Il nucleare crea punti di attacco distruttivi civili e militari (**Zaporizhzhia - B61-12**)
- Chi sceglie l’atomo sceglie, inevitabilmente, un’architettura di **società più verticale, più segreta, più armata**.



NUCLEARE CENTRALIZZATO- RINNOVABILI DIFFUSE

- Il confronto con le rinnovabili è, prima che tecnico, politico; le scelte energetiche sono architetture di potere. L'obiettivo non è solo decarbonizzare: è de-verticalizzare l'energia, per liberare la democrazia
- Più potere dove si produce, più responsabilità dove si consuma.

Pace è allargare il potere diffuso e dal basso della democrazia e sottrarre infrastrutture vitali alla logica bellica, non legarle a doppio filo con essa.

LISTA CIVICA DI BESANA, DATI E IA

- Mi è stato richiesto un approccio aperto, non pregiudiziale ma informato...ed una piena disponibilità al **contraddittorio**.
- Riconoscere e rendere accessibili **le logiche che generano i messaggi** è essenziale per agire con coscienza e responsabilità nella costruzione d'insieme del discorso pubblico. (Leone XIV)
- **Trasparenza delle fonti e della proprietà**, responsabilità, qualità, chiarezza e obiettività sono le chiavi per aprire davvero a tutti il **diritto di cittadinanza**

COME MI SENTO OGGI?

